



UNIONE PROVINCIALE  
ARTIGIANI PADOVA  
*Confortigianato*

## **L'alta sartoria padovana in scena a Roma**

“La qualità, l’eleganza, la professionalità vengono sempre premiate, soprattutto nella moda. A maggior ragione in un momento in cui si tende a dare poca importanza al prodotto realizzato a mano per preferire un abbigliamento di bassa produzione e poi se ne pagano le conseguenze: capi rovinati, delocalizzazione, calo di fatturato. Chi lavora non risparmiando su tessuti, manodopera e serietà non è certo in crisi”. È questa la riflessione di Silvano Stevanella, storico sarto padovano, al ritorno da Roma dove ha partecipato ad una tre giorni interamente dedicata all’alta sartoria italiana. L’evento è stato promosso dall’Accademia Nazionale dei Sartori, prestigiosa associazione che riunisce i migliori sarti italiani. Nella cornice dell’Hotel Parco dei Principi a Roma, si è svolta la tradizionale sfilata dedicata all’alta moda. In passerella oltre duecento capi, sia da uomo che da donna, rigorosamente realizzati a mano. Più di settanta gli stilisti in scena con le loro creazioni, tra cui Stevanella. “Eventi del genere – continua il sarto padovano che ha presentato tre capi da uomo – generano una ventata di entusiasmo in chi fa questo mestiere. Perché si vede da vicino quanto la sartoria italiana sia perennemente oltre l’eccellenza. Per tre giorni ci si confronta con sarti provenienti da tutto lo stivale e si possono ammirare da vicino capi unici, interamente creati in Italia, con tessuti italiani e da mani italiane. In passerella ho visto abiti di alta moda davvero da sogno, di una bellezza e di un’eleganza difficile, se non impossibile, da riprodurre fuori Italia”. “Iniziative del genere vanno potenziate – aggiunge Gabriella Codroico, delegata Upa per la categoria sarti-. Sono una risposta concreta a chi parla di crisi nel tessile: chi decide di produrre capi interamente realizzati a mano, utilizzando tessuti pregiati del nostro paese e seguendo e soddisfacendo il cliente in tutti gli aspetti, riesce a superare la crisi perché offre un prodotto di eccellenza ed esclusivo”.